

ADLER | SchimmelEx

Come risanare i danni causati
dalla muffa e come prevenirli
con successo



ADLER

Nelle nostre vene scorre colore.

6 CAUSE RESPONSABILI DELL'ATTACCO DELLA MUFFA

1 FINESTRE A TENUTA PERFETTA (CHIUSURA ERMETICA)

Per risparmiare energia, le finestre moderne vengono costruite con chiusura ermetica evitando così ogni possibile spiffero: ciò annulla la ventilazione forzata delle vecchie costruzioni. Di conseguenza i locali devono essere ventilati più frequentemente in quanto l'umidità in eccesso può essere eliminata soltanto con un ricambio d'aria frequente.

2 UMIDITÀ DI CONDENZA ALL'INTERNO: ventilazione/abitudini degli inquilini

L'aria non può assorbire tutta l'umidità presente nei locali. L'eccesso di umidità si deposita sul punto più freddo della stanza, ad esempio sulla parete intorno alle finestre, nella zona del battiscopa o del soffitto.

3 UMIDITÀ' ALL'INTERNO DI NUOVE COSTRUZIONI

L'esecuzione rapida dei lavori, il superamento delle scadenze e l'intenzione di vendere l'edificio il più presto possibile rappresentano la causa di questo problema: la fuoriuscita di acqua dal materiale edile può durare fino a due anni e questo può causare seri problemi di muffa.

4 PONTI TERMICI

I ponti termici rappresentano un difetto di costruzione molto diffuso. Sono dovuti ad un isolamento non sufficiente in alcune zone (es. lati frontali di soffitti in calcestruzzo, cassonetti di avvolgibili ecc.), che provoca sulle pareti interne una temperatura di superficie parzialmente più bassa.

5 DANNI CAUSATI DALL'ACQUA

La rottura delle tubature di impianti idraulici, i tubi difettosi delle lavatrici e delle lavastoviglie, le giunzioni in silicone non a tenuta ecc., possono provocare danni causati dall'acqua. L'acqua che ne fuoriesce stagna sul pavimento e penetra nella zona sottostante.

6 DANNI ALL'EDIFICIO

L'acqua penetra all'interno di una casa attraverso i punti permeabili sulla parete esterna della cantina, sul tetto e lungo i bordi del terrazzo. Le zone umide vengono attaccate dalla muffa.



EVITARE LA FORMAZIONE DEI FUNGHI DELLA MARCESCENZA ALL'INTERNO DELLA VOSTRA CASA!

Le condizioni ideali per la crescita dei funghi della marcescenza sono un tasso relativo di umidità superiore all' 85 % ad una temperatura di 20–30 °C. Questi valori favoriscono la formazione di umidità di condensa e determinano la crescita dei funghi. L'uomo invece preferisce un tasso relativo di umidità del 35–65 %, perciò una casa costruita secondo gli standard moderni che viene riscaldata e ventilata regolarmente non rappresenta l'ambiente ideale per la crescita dei funghi.

Nei locali interni con una maggiore coibentazione e senza ventilazione si raggiungono tassi di umidità con valori critici che provocano:

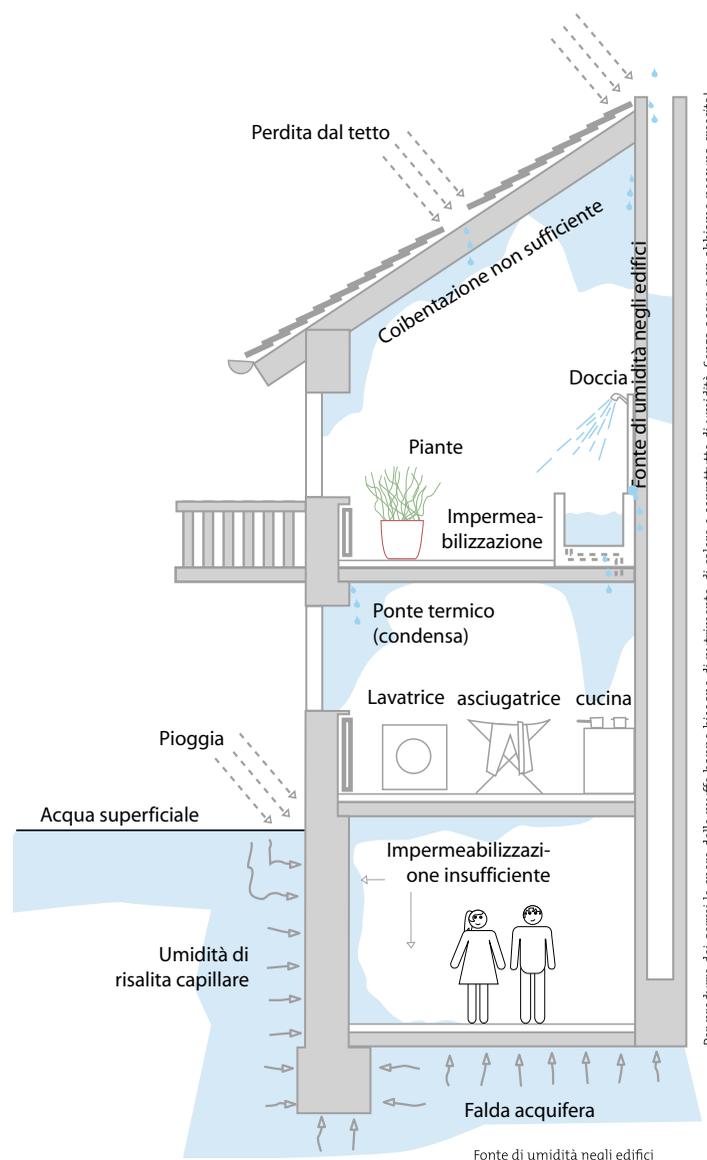
„Umidità all'interno – muffe dentro!“

LE CAUSE DI UN ELEVATO TASSO DI UMIDITÀ SPESSO SONO:

- Gli stessi abitanti della casa: una famiglia composta da 4 persone emette nell'aria ca.15 litri di acqua al giorno attraverso il bagno, la cucina, il bucato, le piante.
- L'umidità nelle case nuove: 1 m³ di intonaco contiene ca. 200 l di acqua: una casa nuova può impiegare fino a 2 anni per asciugarsi completamente.
- Danni sulla parte esterna dell'edificio, al tetto oppure alle mura di fondazione
- La formazione di umidità di condensa sui "ponti freddi" e negli angoli.

PREVENIRE CON SUCCESSO L'ATTACCO DELLA MUFFA!

Per proteggersi dall'attacco della muffa la misura più efficace è una ventilazione corretta degli ambienti interni per far uscire all'esterno l'umidità responsabile della crescita dei funghi.



SUGGERIMENTI PER RISCALDARE E VENTILARE I LOCALI

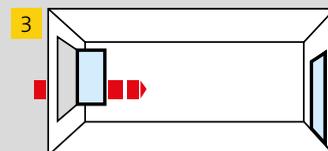
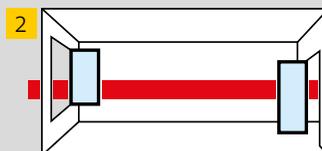
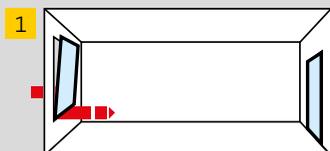
- Per garantire una corretta igiene dell'aria è consigliato ventilare brevemente i locali **ogni 2-3 ore**.
- La durata della ventilazione è collegata con il periodo dell'anno. Generalmente vale la seguente regola: più la temperatura esterna è bassa e più breve può essere la ventilazione. L'aria fredda è meno umida di quella calda, entrando nelle stanze si scalda ed assorbe l'umidità interna portandola all'esterno.
- I locali devono essere riscaldati a sufficienza (ca. 20 °C). Anche le stanze non riscaldate non dovrebbero avere una temperatura inferiore ai 18 °C. Mantenete chiuse le porte interne tra stanze con temperature diverse.
- **In estate potete lasciare aperte le finestre a ribalta.** Queste finestre non sono invece efficaci in inverno, in quanto l'apertura duratura rappresenta uno spreco in termini energetici e può portare alla comparsa di muffa.
- La soluzione migliore è aprire le finestre completamente 2 o 3 volte al giorno per assicurare un ricambio completo dell'aria nel locale. La **ventilazione trasversale** assicura un ricambio di ossigeno nei tempi più rapidi. Ciò avviene **aprendo contemporaneamente per un paio di minuti due finestre o porte che si trovino una di fronte all'altra**. Questo metodo è consigliato soprattutto per i mesi invernali.
- Nell'eventualità che una ventilazione trasversale non sia possibile, come nel caso di locali dove sia presente solo una porta oppure una finestra, si può procedere con una aerazione a intervalli. **Aprite questa finestre almeno 3 o 4 volte al giorno per un paio di minuti.**

- L'aria più umida si trova nei **bagni**. Il rischio che si formi la muffa è però abbastanza limitato in quando normalmente questi locali sono ben riscaldati e pertanto la condensa viene limitata. Tenete la porta del bagno chiusa durante la doccia. **Ventilate il bagno subito dopo aver fatto la doccia.**
- Le **camere da letto** vanno ventilate **ogni mattina ed ogni sera**. I residui di umidità all'interno delle coperte e delle lenzuola possono essere eliminati con un'ulteriore ventilazione 30 minuti dopo essersi alzati dal letto.
- Anche nelle **altre stanze** è necessario ventilare con regolarità per eliminare l'umidità in eccesso. Ciò è particolarmente importante se nei locali ci sono molte piante o altre fonti di umidità (acquari, fontanelle decorative). Le porte della cucina devono essere tenute chiuse quando si prepara da mangiare ed è consigliato l'uso della cappa aspirante.
- Ventilare spesso le stanze dove vengono messi ad asciugare i panni bagnati. E' buona regola **non asciugare il bucato all'interno dell'abitazione**.
- In base alle stagioni è possibile avere delle differenze molto importanti in termini di temperatura tra cantina e aria esterna. Le pareti degli scantinati sono fredde mentre all'esterno l'aria potrebbe iniziare a scaldarsi con un contestuale aumento dell'umidità dell'aria. Con queste condizioni, l'aria umida potrebbe depositarsi sulle pareti fredde. **Assicuratevi quindi che anche la vostra cantina venga ventilata con regolarità.** Durante il periodo estivo è consigliabile ventilare questi ambienti solamente durante la notte in quanto l'umidità dell'aria è minore.
- L'umidità relativa all'interno dei locali abitati non dovrebbe superare il 60 %.

1. Finestre a ribalta

2. Ventilazione trasversale

3. Ventilazione a intervalli



ATTACCO DELLA MUFFA – COSA FARE?

Prima deve essere individuata la causa dell'umidità. Nel caso in cui l'umidità penetri dall'esterno (parte esterna dell'edificio non isolata, rottura delle tubature, umidità di risalita capillare, coibentazione difettosa) deve intervenire una ditta specializzata che elimini le cause di questo problema. Se l'attacco dei funghi della marcescenza viene causato dall'umidità presente in case nuove oppure dall'umidità di condensa (difetto di costruzione oppure ventilazione non sufficiente), l'attacco di muffe può essere evitato in futuro con una corretta ventilazione. **Regola fondamentale: non è possibile risanare i danni definitivamente e a lungo termine senza eliminare prima le cause!**

COMBATTERE CON SUCCESSO L'ATTACCO DELLA MUFFA!

I locali attaccati dalla muffa devono essere subito ventilati e fatti asciugare per evitare la crescita di altri funghi. La carta da parati, i pannelli gessati, i pannelli truciolati e le pareti posteriori di mobili che sono stati attaccati dalla muffa, devono essere eliminati. I mobili imbottiti, i tessuti e le tende spesso possono essere ancora lavati. Le superfici lisce come mobili opiapastrelle dovrebbero essere pulite e disinfettate.

Misure di protezione da adottare durante i lavori di risanamento dei danni causati dalla muffa: si consiglia di indossare dei guanti, una protezione per la bocca e degli occhiali antipolvere. Dopo i lavori di risanamento si consiglia di fare la doccia e di lavare i vestiti indossati durante i lavori. È difficile togliere la muffa da muratura porosa, ma è assolutamente necessario. È molto importante distinguere se l'attacco della muffa è superficiale e dovuto all'umidità di condensa, oppure se la parete colpita è completamente umida a causa di un difetto di costruzione. Nel secondo caso le muffe possono essere eliminate soltanto risanando completamente la parete.



PER RISANARE I DANNI CAUSATI DALL'ATTACCO IN SUPERFICIE SI DEVE:

- uccidere i funghi della marcescenza (fungicida = sostanza che uccide i funghi di marcescenza)
- lavare e asciugare la superficie
- applicare sulla superficie pulita un prodotto che la protegga dalla muffa

Se la causa della muffa è stata eliminata, teoricamente è sufficiente l'applicazione di un prodotto senza fungicida! Spesso però non si può fare a meno dell'applicazione di un prodotto contenente un fungicida: per esempio in edifici vecchi e cantine umide. L'utilizzatore deve decidere sul posto se applicare un prodotto contenente fungicida oppure un prodotto antimuffa per l'interno (es. "NanoSilber-Technologie") oppure se è sufficiente un prodotto minerale con un elevato contenuto alcalino.

REGOLA GENERALE:

Fungicida: tanto quanto necessario ma il meno possibile.

COMBATTERE LA MUFFA

COMBATTERE LA MUFFA E PREVENIRNE LA FORMAZIONE

ELIMINARE LA MUFFA

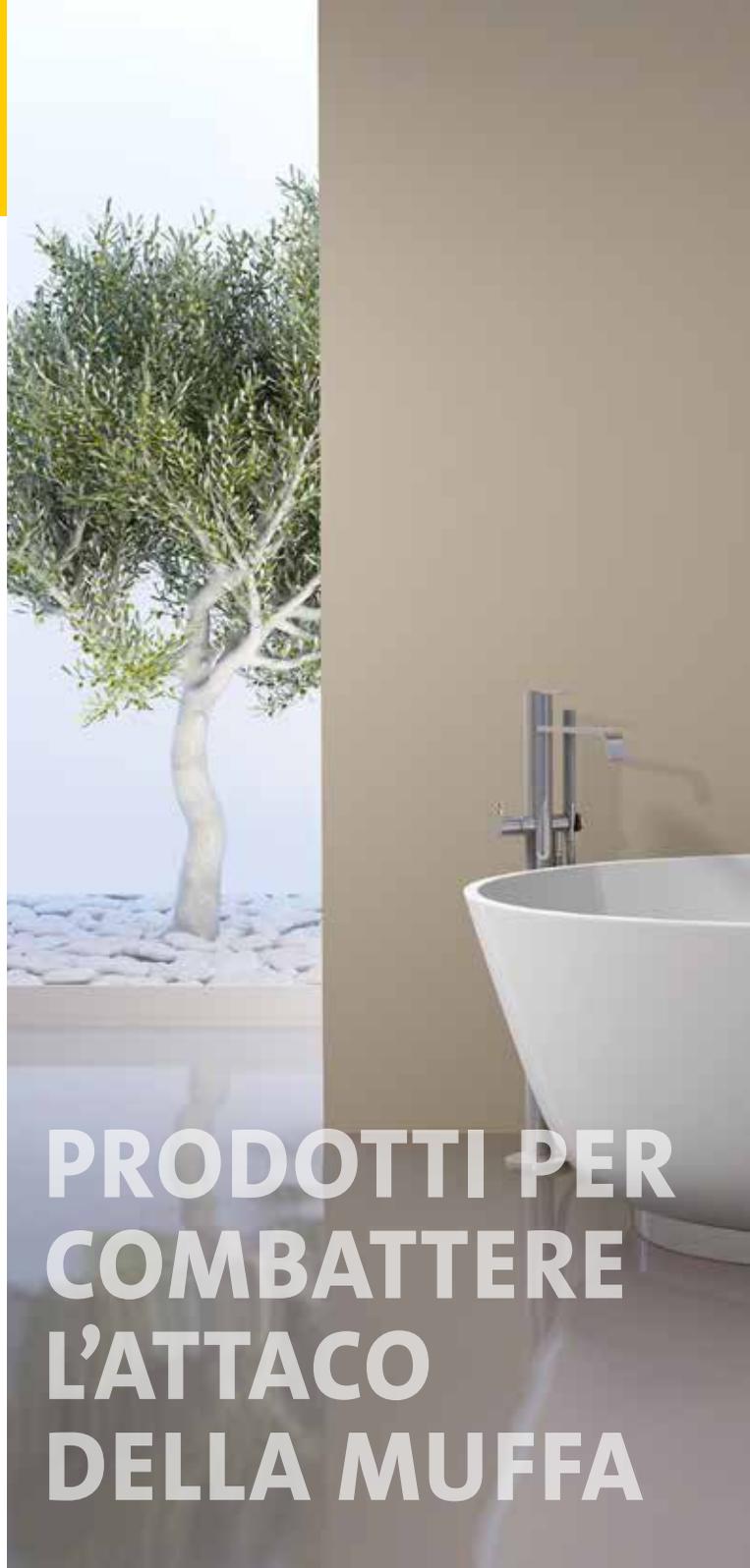
Per eliminare la muffa da soffitti e pareti è consigliato l'uso del prodotto AVIVA SchimmelEx Antischimmelspray. Nel caso in cui non desideriate alcun residuo di odore di cloro, potete utilizzare Antischimmelspray AVIVA SchimmelEx Chlorfrei. Il prodotto deve essere applicato a spruzzo direttamente sulle parti interessate lasciandolo agire per circa 5–10 minuti prima di risciacquare la parete. In caso di infestazioni più accanite o con supporti fortemente assorbenti, è consigliata una doppia applicazione. Prima di procedere con la verniciatura delle pareti trattate, assicuratevi che siano ben asciutte.

ELIMINARE LA MUFFA DEFINITIVAMENTE

Può accadere che la causa della muffa sia difficilmente eliminabile. In questo caso è consigliabile verniciare le pareti utilizzando la nostra pittura antimuffa AVIVA FormelSan. Aiuta a prevenire la formazione di muffa nelle zone a rischio o già infestate, creando una barriera in più contro questo spiacevole ospite.

NUOVA MANO DI VERNICE PER STANZE RISANATE

Una volta compresa la causa che ha portato alla comparsa di muffa sulle Vostre pareti potete procedere ad una nuova mano di pittura con un prodotto della linea di pitture murali AVIVA. Vi consigliamo i prodotti AVIVA TirominWeiß e AVIVA TirominColor. Queste pitture minerali garantiscono una naturale protezione contro la muffa. In alternativa potete scegliere la pittura murale opaca antibatterica AVIVA FreshWeiß priva di sostanze aromatiche ed inquinanti.



PRODOTTI PER COMBATTERE L'ATTACO DELLA MUFFA

AVIVA SchimmelEx „Lo spray antimuffa al cloro“

- Efficacia elevata
- Pulisce e sbianca le zone interessate dalla muffa
- Specifico per pareti in muratura e legno in ambiente interno così come per impianti sanitari



CONFEZIONI

500 ml

AVIVA SchimmelEx Chlorfrei „Lo spray antimuffa inodore“

- Spray anti muffa senza cloro
- Inodore
- Per la pulizia di superfici con muffa
- Specifico per pareti in muratura e legno in ambiente interno così come per impianti sanitari



CONFEZIONI

500 ml

SchimmelEx-Kit-completo „La soluzione completa contro la muffa“

- Set professionale per la lotta efficace contro la muffa così come per la prevenzione negli ambienti a rischio
- Per ambienti interni e strutture sanitarie
- Disinfetta e sbianca



CONTENUTO

- spray antimuffa AVIVA SchimmelEx 500 ml*
- pittura antimuffa AVIVA FormelSan 750 ml*
- spazzola

* disponibili anche singolarmente

AVIVA FungiSan „Stop alle alghe“

- Per combattere ed eliminare alghe, funghi e muschio
- Adatto per uso interno ed esterno
- Applicare – risciacquare – pulito!
- Disinfetta e pulisce



CONFEZIONI

11,5 l

AVIVA FormelSan

„Protezione professionale contro la muffa“

- Prevenzione contro muffa e attacco di funghi
- Utilizzabile in combinazione con AVIVA SchimmelEx o AVIVA SchimmelEx Chlorfrei
- Specifico per bagni e cucine
- Copertura elevata, opaco
- Traspirante



CONFEZIONI

750 ml, 3 l, 9 l

AVIVA FreshWeiß

„La pittura del benessere, antibatterica e opaca“

- Per aumentare il benessere in casa
- Inodore e priva di elementi inquinanti
- Migliora l'igiene della stanza
- Particolarmente adatto per centri benessere, case di cura, scuole e asili



CONFEZIONI

9 l

AVIVA TirominWeiß & TirominColor

„La pittura minerale premium opaca“

- Eccellente potere coprente
- Adatta all'utilizzo nella bioedilizia
- Elevata permeabilità al vapore acqueo e resistenza alla muffa
- Ideale per chi soffre di allergie
- Lavorazione facile
- Privo di solventi e plastificanti



Color4You 

CONFEZIONI

1 l, 3 l, 9 l, 15 l*

* Non tutte le tonalità sono

FOTO: ADLER Archiv, Fotolia.com



Nelle nostre vene scorre colore.

9890901
05-2017

ADLER-Werk Lackfabrik · A-6130 Schwaz / Tirol · Bergwerkstr. 22
T. + 43/5242/6922-0 · www.adler-farbenmeister.com

ADLER Deutschland GmbH · Kunstmühlstr. 14 · D-83026 Rosenheim · T. 08031/3045174 · **ADLER Lack AG** · Etzelstraße 5
CH-8856 Tuggen · T. 055/465 2121 **ADLER Polska** Sp. z o.o. · ul. Tyniecka 229 · PL-30-376 Kraków · T. 012/2524001
ADLER Slovensko s.r.o. · Montážna 3 · SK-971 01 Prievidza · T. 046/5199621 · **ADLER Česko** s.r.o. · Pražská 675/10 · CZ - 642 00
Brno · Bosonohy · T. 731 725 957 · **ADLER Italia** S.r.l. · Via per Marco 12/D · I-38068 Rovereto · T. 0464/425308